



GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA



Bilancio di Esercizio 2025

**“La vita è un viaggio, ma non preoccuparti:
alla fine troverai parcheggio”**

Isaac Asimov



GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA





GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA

SOMMARIO

Organi Societari
Relazione sulla gestione
Bilancio
Rendiconto finanziario
Nota Integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società di Revisione



GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA



ORGANI SOCIETARI

Amministratore Unico
Camillo Amodio

Collegio Sindacale
Marco Piemonte
Maria Vittoria Di Giorgio
Luca Savastano

Organismo di Vigilanza
Giustina Baratta



GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA

RELAZIONE
sulla gestione
2025



GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA





Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2025

SALERNO MOBILITA' S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.

Sede: Salerno, Via S. Passaro, 1

Capitale Sociale Euro 5.203.290,00 interamente versato

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO 03309020653

N.REA 287251

Egregio Socio,

la presente relazione è relativa al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari ad Euro 908.704, evidenziando un decremento rispetto al precedente esercizio.

Rinviando alla Nota Integrativa le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede relazioniamo sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso che alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società è affidataria in house dei servizi di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta del Comune di Salerno, vigilanza delle aree miste, procedure di rilascio dei permessi residenti nelle zone a particolare rilevanza urbanistica (ZPRU), bloccaggio e rimozione dei veicoli in divieto, servizi di scale mobili ed ascensori pubblici, nonché del servizio di vigilanza, apertura e chiusura, pulizia, manutenzione ed esercizio degli ascensori e delle stazioni della Metropolitana cittadina. Tali servizi sono stati affidati alla società con determina di Giunta Comunale numero 4599/2022, per una durata di anni 5, con decorrenza 01/10/2022 e fino al 30/09/2027.

La società si sta attrezzando per poter gestire ulteriori servizi inerenti alla mobilità cittadina qualora il Comune di Salerno volesse procedere con il relativo affidamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Salerno Mobilità S.p.A. a socio unico - Gruppo Sistemi Salerno

Direzione e coordinamento art. 2497 c.c.: Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Andamento della gestione societaria

Il risultato d'esercizio evidenzia un decremento rispetto al bilancio 2024 la cui motivazione è da individuare nel concorso di due fattori: da un lato la riduzione dei ricavi, attribuibile a fattori esogeni non dipendenti dalla volontà della società quali, la chiusura delle stazioni della metro cittadina per i lavori di estensione della linea ferroviaria nel periodo febbraio-settembre 2025, e la chiusura del parcheggio Foce Irno "superiore", e dall'altro l'incremento dei costi per il service riconosciuti alla controllante per allineamento ai parametri di Gruppo.

Principali dati economici

Report economico suddiviso per centri di costo analitici Salerno Mobilità S.p.A.												
Conto economico	Bilancio 2025					Bilancio 2024					Delta	Delta %
	Parcheggi	Ascensori	Metro	Altro	TOTALE	Parcheggi	Ascensori	Metro	Altro	TOTALE		
A) Valore della produzione												
1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	7.990.973	408.220	271.031	128.449	8.798.674	7.997.888	408.220	371.180	121.595	8.898.884	(100.210)	-1,13%
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi:												
- var	-	-	-	167.475	167.475	-	-	-	67.677	67.677	99.797	> +100%
- contributi in conto esercizio	-	-	-	167.475	167.475	-	-	-	67.677	67.677	99.797	> +100%
Totale valore della produzione	7.990.973	408.220	271.031	295.924	8.966.149	7.997.888	408.220	371.180	189.273	8.966.561	(413)	-0,00%
B) Costi della produzione												
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.521	-	-	-	74.521	63.021	-	-	-	63.021	11.500	18,25%
7) Per servizi	1.886.006	139.072	136.712	127.141	2.288.931	1.324.617	102.747	111.554	80.088	1.619.006	669.925	41,38%
a) Lavori affidati a terzi	285.543	12.430	105.869	94.557	499.405	253.070	11.993	81.639	67.282	413.954	85.451	20,64%
b) Manutenzione e riparazione macchine, impianti, etc.	267.827	8.095	283	309	276.515	211.189	8.562	6.435	833	227.019	49.496	21,80%
c) Consulenze e incarichi affidati a professionisti	83.484	36.387	1.383	1.510	122.764	79.739	31.070	3.701	1.887	116.396	6.368	5,47%
d) Attività promozionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Formazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Spese per trasferte	674	34	23	25	756	-	-	-	-	-	756	-
g) Spese per autovetture	3.270	-	-	-	3.270	2.403	-	-	-	2.403	867	36,09%
h) Altri	1.245.208	82.119	28.154	30.740	1.386.221	778.217	51.152	19.780	10.096	859.234	526.987	61,33%
8) Per godimento di beni di terzi	666.577	155	103	112	666.946	723.775	3.547	3.225	1.645	732.192	(65.246)	-8,91%
9) Per il personale	3.691.399	122.293	63.879	296.896	4.174.467	3.659.139	160.347	75.196	233.468	4.128.150	46.317	1,12%
a) Salari e stipendi	2.496.179	86.956	45.313	212.405	2.840.853	2.662.300	122.478	57.437	178.331	3.020.546	(179.693)	-5,98%
b) Oneri sociali	793.671	27.648	14.408	67.535	903.262	620.577	28.550	13.389	41.599	704.084	199.178	28,29%
c) Trattamento di fine rapporto	174.126	6.066	3.161	14.817	198.170	180.449	8.302	3.889	12.067	204.731	(6.561)	-3,20%
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altri costi	227.423	1.623	997	2.139	232.182	195.813	1.017	477	1.481	198.789	22.394	16,80%
10) Ammortamenti e svalutazioni	242.361	3.989	26.535	2.892	275.777	210.461	17.597	18.522	7.163	253.743	33.034	8,68%
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.599	-	23.895	-	82.494	36.033	8.384	10.845	3.390	58.653	23.832	40,63%
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	183.761	3.989	2.649	2.892	193.292	174.428	9.213	7.676	3.773	195.090	(1.798)	-0,92%
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	705	-	-	-	705	6.222	-	-	-	6.222	(5.517)	-88,67%
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	212.491	10.846	9.862	5.029	238.227	(238.227)	-100,00%
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	150.197	4.102	2.724	2.974	159.996	272.984	10.203	9.277	4.731	297.195	(137.198)	-46,16%
Totale costi della produzione	6.711.765	269.611	229.952	430.015	7.641.344	6.472.710	305.287	227.636	332.124	7.337.756	303.588	4,14%
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.279.208	138.609	41.079	(134.091)	1.324.805	1.525.178	102.933	143.544	(142.851)	1.628.805	(304.001)	-18,66%
C) Proventi e oneri finanziari												
Totale proventi e oneri finanziari	11.399	582	387	422	12.790	(6.544)	(334)	(304)	(155)	(7.337)	20.127	> +100%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie												
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.290.607	139.191	41.466	(133.669)	1.337.594	1.518.634	102.599	143.241	(143.006)	1.621.468	(283.874)	-17,51%
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	382.244	19.527	12.965	14.155	428.891	476.802	24.336	22.128	11.284	534.550	(105.660)	-19,77%
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	908.363	119.664	28.501	(147.825)	908.704	1.041.832	78.263	121.112	(154.289)	1.086.918	(178.214)	-16,40%

Principali dati patrimoniali

Comune di Salerno SALERNO MOBILITA' SISTEMI		Controllo Analogico: Società		Report patrimoniale SALERNO MOBILITA' S.P.A.	
		Bilancio 2025	Bilancio 2024	DELTA	DELTA %
Stato patrimoniale attivo					
B) Immobilizzazioni					
I. Immateriali		217.832	166.232	51.600	31,04%
II. Materiali		5.615.183	5.743.920	(128.737)	-2,24%
III. Finanziarie		-	-	-	-
Totale immobilizzazioni		5.833.015	5.910.152	(77.137)	-1,31%
C) Attivo circolante		-			
I. Rimanenze		1.724	2.428	(705)	-29,02%
II. Crediti		2.622.917	2.268.192	354.725	15,64%
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	-	-	-
IV. Disponibilità liquide		3.311.875	3.477.001	(165.126)	-4,75%
Totale attivo circolante		5.936.515	5.747.622	188.893	3,29%
D) Ratei e risconti		25.866	30.844	(4.978)	-16,14%
Totale attivo		11.795.395	11.688.617	106.778	0,91%
Stato patrimoniale passivo					
A) Patrimonio netto					
IX. Utile (perdita) d'esercizio		908.704	1.086.918	(178.214)	-16,40%
Totale patrimonio netto		6.654.135	6.723.657	(69.522)	-1,03%
B) Fondi per rischi e oneri					
Totale fondi per rischi e oneri		310.687	310.687	-	0,00%
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.778.421	1.900.845	(122.424)	-6,44%
D) Debiti					
Totale debiti		3.052.153	2.753.429	298.724	10,85%
E) Ratei e risconti		-	-	-	-
Totale passivo		11.795.395	11.688.617	106.778	0,91%

Principali dati finanziari

 	Controllo Analogo: Società Periodo		Report flussi di liquidità Salerno Mobilità S.p.A. Gennaio - Dicembre 2025			
	Bilancio 2025	Bilancio 2024	Delta	Delta %		
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE						
AUTOFINANZIAMENTO						
Risultato di periodo	908.704	1.086.918	-178.214	-16,40%		
Ammortamenti	275.777	253.743	22.034	8,68%		
Incremento/(Decremento) fondi	-122.424	178.558	-300.982	< -100%		
Totale autofinanziamento	1.062.057	1.519.219	-457.162	-30,09%		
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO						
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	705	6.222	-5.517	-88,67%		
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	-126.912	616.777	-743.689	< -100%		
Decrem./(Increm.) delle attività diverse	-222.834	44.097	-266.931	< -100%		
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	345.052	448.198	-103.146	-23,01%		
Increm./(Decrem.) delle passività diverse	-46.308	-258.448	212.141	82,08%		
Totale variazione del CCN	-50.297	856.846	-907.143	< -100%		
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	1.011.760	2.376.065	-1.364.305	-57,42%		
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO						
Increm./(Decrem.) immobilizzazioni immateriali	134.085	156.670	-22.585	-14,42%		
Increm./(Decrem.) immobilizioni materiali	64.555	94.597	-30.042	-31,76%		
Increm./(Decrem.) immobilizioni finanziarie	-1	-3.170	3.169	99,97%		
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali			-	-		
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali			-	-		
Altre			-	-		
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	198.639	248.097	-49.458	-19,93%		
C) FREE CASH FLOW (A-B)	813.121	2.127.968	-1.314.847	-61,79%		
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO						
Increm./(Decrem.) finanziamenti m/l termine	-	-	-	-		
Increm./(Decrem.) finanziamenti b/termine	-20	-100	80	80,01%		
Increm./(Decrem.) di patrimonio netto	-978.226	-141.578	-836.649	< -100%		
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-978.246	-141.678	-836.569	< -100%		
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	-165.125	1.986.291	-2.151.416	< -100%		
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	3.477.002	1.490.711	1.986.291	> +100%		
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.311.877	3.477.002	-165.125	-4,75%		

Il sistema di controllo interno

Il Sistema di Controllo Interno (SCI) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi e ad assicurare conseguentemente il corretto funzionamento e il buon andamento della società.

In Salerno Mobilità S.p.A. sono operativi i seguenti sistemi di controllo interni:

Sicurezza e Ambiente

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società rispetta la normativa vigente, ed in particolare, ha provveduto in data 16 maggio 2025 alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2025 non si sono verificati “morti sul lavoro, né infortuni che hanno comportato lesioni gravi o gravissime.

La società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente né le sono state inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

Qualità

La società ha avviato il processo di implementazione del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) ai sensi della Norma ISO 9001, con l'obiettivo di completare l'implementazione del SGQ per il 2026 ed ottenere la Certificazione a fine 2026 / primo semestre 2027.

Organizzazione

Sono stati predisposti i modelli di controllo interno, ai sensi della Legge 231/2001. Tale decreto legislativo ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa (rectius penale) delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni. In particolare, esso ha inserito la responsabilità penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una

sola unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e, infine, da persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 ha lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo avente come obiettivo la prevenzione dei reati di cui al citato decreto, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione.

Con Determina n. 19 del 25 novembre 2025, l'Amministratore Unico della Società ha definito di dare avvio alle attività propedeutiche all'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01, in ragione delle evoluzioni normative intervenute dalla data di adozione ad oggi, che hanno portato all'introduzione di nuovi reati presupposto, e in conseguenza della nuova struttura delle responsabilità aziendali.

Trasparenza

In osservanza della determina ANAC del 17 giugno 2015, il ruolo di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, in quanto soggetto interno alla Società, è stato attribuito al dr. Attilio Ariano a far data dal 1° gennaio 2025.

È stato implementato un sistema di controllo interno mediante audit periodici sugli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

Modello Gestione Privacy

Il Modello aziendale di Gestione Privacy, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è costantemente aggiornato.

In conformità al succitato Modello, sono approvati e pubblicati nella sezione Privacy del sito istituzionale i seguenti Regolamenti: Regolamento Generale aziendale Privacy, Regolamento Data

Breach, Regolamento Esercizio Diritti Interessati e Regolamento Videosorveglianza. Sono stati individuati e nominati i “responsabili esterni” ai fini privacy; è stata effettuata la formazione di base in materia di privacy al personale in forza a tutto il 31/12/2025.

Il Referente privacy ha proseguito le attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di gestione GDPR, condividendole con il DPO, per consentire allo stesso di tenere sotto controllo le iniziative intraprese ed ottenere i dovuti pareri; il DPO ha effettuato la verifica annuale mediante audit, con particolare attenzione alla verifica dei criteri di conformità al regolamento con risultati pienamente soddisfacenti. La sintesi delle attività svolte è documentata nella Relazione annuale del DPO.

Rischio di crisi aziendale

L’art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017, il c.d. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha introdotto l’obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l’Assemblea nell’ambito della relazione annuale sul governo societario.

Il Legislatore tende ad accompagnare le società a controllo pubblico ad adottare strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

La società Capogruppo, per dare attuazione all’art. 6 del D. Lgs. 175/2016, ha predisposto il “Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale” e lo ha inviato a tutte le società del gruppo per il recepimento.

Al fine di permettere un’analisi unitaria dello “stato di salute” della società, sono stati definiti indicatori qualitativi e quantitativi e sono, altresì, definite nel succitato “Programma di Valutazione del Rischio di Crisi aziendale” le “soglie di allarme”, ossia i valori limite assegnati agli indicatori e agli indici; essi sono fissati ad un livello tale da permettere di intercettare situazioni di difficoltà, anche solo potenziali, per le quali si reputi necessario un intervento immediato ed efficace dell’organo di controllo.

INDICATORI DI TIPO QUALITATIVO

Sono definiti sulla base di valutazioni prospettiche che riflettono un’attività di programmazione nel medio/lungo periodo, in modo tale che gli stessi assolvano ad una funzione predittiva. Rispetto ai tradizionali indici di bilancio, essi consentono, infatti, un’analisi generale e prospettica necessaria per monitorare l’andamento della gestione e prevenire situazioni di crisi e/o di insolvenza anche solo potenziali.

AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE E TIPOLOGIE DI RISCHIO SPECIFICHE

INDICATORI DI TIPO QUALITATIVI		
Area di rischio: RISCHI FINANZIARI	Area di rischio: RISCHI DI CREDITO	Area di rischio: RISCHI OPERATIVI/ DI PROCESSO
I Rischi finanziari sono rischi derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie	I Rischi di credito sono i rischi derivanti dal mancato	Rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono

disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.	adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.	impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.
Tipologia di rischi finanziari:	Tipologia di rischi di credito:	Tipologia di rischi operativi e di processo:
Rischio di liquidità	Rischio di credito	Rischi normativi e regolatori
Rischio di tasso di interesse		Rischi strategici
		Rischio impianti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Individuate le aree di rischio rilevanti per la società e i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, la società effettua la valutazione del rischio - valuta la probabilità di manifestazione del rischio, le possibili conseguenze - e individua le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio.

Il criterio di valutazione del rischio (R) adottato è $R = P \times I$

dove:

P (probabilità) è definita come la possibilità che un evento accada. È stimata con riferimento a classi omogenee di eventi passati o previsioni future di accadimento

I (impatto) è definito come l'effetto del verificarsi del rischio.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PROBABILITA'	
P=1	Improbabile
P=2	Poco probabile
P=3	Probabile
P=4	Altamente probabile

CRITERI PER LA VALUTAZIONE IMPATTO	
I=1	Contenuto
I=2	Significativo
I=3	Rilevante
I=4	Catastrofico

Altamente Probabile (4)	4	8	12	16
Probabile (3)	3	6	9	12
Poco probabile (2)	2	4	6	8

Improbabile (1)	1	2	3	4
	Contenuto (1)	Significativo (2)	Rilevante (3)	Catastrofico (4)

IMPATTO

Il **livello di rischio** è successivamente così valutato:

- $1 \leq R \leq 2$ Rischio **basso**
- $3 \leq R \leq 6$ Rischio **medio-basso**
- $8 \leq R \leq 9$ Rischio **medio-alto**
- $12 \leq R \leq 16$ Rischio **alto**

La **valutazione del rischio "ALTO"** costituisce "valore soglia" per gli indicatori di tipo qualitativo.



PROCESSO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	RISCHI	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPEN- SIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
FINANZIARIA	Rischio di liquidità	Rischio che la società non sia in grado di avere a disposizione i fondi necessari per adempiere alle obbligazioni in scadenza.	Rischio di non riuscire ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.	P=2 I=3 R= 6 Medio - basso	- Monitoraggio costante della situazione finanziaria attuale e prospettica, nonché della disponibilità degli affidamenti bancari. - Ricerca, attraverso i principali Istituti di Credito Italiani, delle forme di finanziamento più adatte alle esigenze e delle migliori condizioni di mercato. - Monitoraggio dei flussi di cassa, delle necessità di finanziamento e della liquidità della società, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Funzione Amministrazione in collaborazione con la Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo della Capogruppo.</i> <i>La valutazione del rischio è a cura delle funzioni di cui sopra.</i>
	Rischio di tasso interesse	Rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.	Perdite economiche/finanziarie e derivanti da variazione dei tassi d'interesse con impatto sui livelli degli oneri/proventi finanziari originati da attività e passività a tasso variabile e sul valore di attività e passività finanziarie a tasso fisso	P=3 I=2 R= 6 Medio - basso	Monitoraggio del mercato finanziario in coerenza con la policy finanziaria della Capogruppo al fine di: - assicurare le migliori condizioni di investimento; - diversificare le fonti di investimento. Limitare l'esposizione al rischio di volatilità del tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo della provvista contenuto. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Funzione Amministrazione in collaborazione con la Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo della Capogruppo.</i> <i>La valutazione del rischio è a cura delle funzioni di cui sopra.</i>
CREDITO	Rischio derivante dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte	Rischio di inadempimento di una controparte alle proprie obbligazioni	Esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte	P=2 – I=3 R= 6 Medio – basso	- Monitoraggio costante. - La società opera quasi esclusivamente sulla base di contratti stipulati con Comune di Salerno, pertanto non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. - Procedure interne che prevedono quando necessario, l'avvio e l'esecuzione di azioni di recupero giudiziale del credito vantato. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità della Funzione Amministrazione in collaborazione con la Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo della Capogruppo</i> <i>La valutazione del rischio è a cura delle funzioni di cui sopra</i>

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	RISCHI	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPEN- SIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
OPERATIVI/ DI PROCESSO	Rischi normativi e regolatori	Rischi che il mancato rispetto delle normative in vigore esponga la Società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative influenzino in modo significativo l'attività della società.	Mancato rispetto delle leggi e delle normative di riferimento (con rischio di incorrere in sanzioni penali e/o amministrative, etc.)	P=3 – I=3 R= 9 Medio-alto	Strutture interne impegnate al costante monitoraggio della legislazione di riferimento, al fine di valutarne e per quanto possibile mitigarne gli effetti. <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità di ciascun <u>Responsabile di Area</u> (per l'ambito di propria competenza)</i> <i><u>La valutazione del rischio è a cura del Responsabile Qualità con il supporto dei Responsabili di Area.</u></i>
	Rischi strategici	Rischi inerenti formulazione della pianificazione di lungo termine, le decisioni di partecipazioni a iniziative di valenza strategica e le decisioni di investimento che attengono al Gruppo Sistemi Salerno nel suo complesso	Rischio di errata programmazione, pianificazione e ricognizione delle opportunità strategiche (<i>rischio legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che abbiano ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.</i>) Rischio errata gestione degli investimenti e del patrimonio (<i>rischio legato ad un'inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero all'assunzione di decisioni di investimento che determinino una riduzione della redditività aziendale</i>)	P=2 – I=3 R= 6 Medio-basso	- Condivisione della programmazione/pianificazione/investimenti con la Capogruppo. - Supervisione e controllo per il costante monitoraggio della corretta attuazione della programmazione/pianificazione <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità del <u>Management aziendale</u>.</i> <i><u>La valutazione del rischio è a cura delle funzioni di cui sopra.</u></i>

AREA DI RISCHIO	CLASSE DI RISCHIO	RISCHI	DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI EVENTI	PROPEN- SIONE AL RISCHIO	STRATEGIA AZIENDALE
	Rischio impianti	Rischio che il mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comporti danni economici e reputazionali per la società	Violazione del rispetto delle leggi e dei regolamenti e procedure vigenti in materia di salute e sicurezza, ambienti di lavoro Sanzioni amministrative o giudiziarie e relativi impatti economico-finanziari e reputazionali	$P=2 - I=3$ R= 6 Medio-basso	1) Predisposizione e continuo aggiornamento del Piano Sicurezza 2) Stipula polizze assicurative a copertura dei possibili rischi <i>L'attuazione e il monitoraggio sono nella responsabilità di:</i> <u>Servizio di Prevenzione e Protezione (per il punto 1)</u> <u>Segmento Assicurazioni e Contenzioso/Divisione Acquisti, Servizi Generali e Legale della controllante (per il punto 2).</u> <u>La valutazione del rischio è a cura del RSPP.</u>

INDICATORI E INDICI QUANTITATIVI DI DERIVAZIONE CONTABILE

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico è necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, e, quindi, ad evitare perdite; mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario è necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

Un modo semplice, ma molto efficace, per valutare il rischio di crisi aziendale è quello di predisporre indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, legati ai contenuti del bilancio di previsione pluriennale della società, con monitoraggio periodico nel corso della gestione (a cadenza trimestrale e semestrale). In questo modo, la società avrà sempre un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno essere ottenute adeguate informazioni sullo stato della gestione e, soprattutto, sulla sua possibile evoluzione futura. Tali indici consentono all'Organo amministrativo di prevedere con sufficiente anticipo l'eventuale formazione di situazioni di crisi e, di conseguenza, di adottare in tempo utile scelte correttive.

Analisi per indicatori			Modalità di calcolo	Valore soglia	Valore a consuntivo
Solidità patrimoniale	È la capacità di sostenere esigenze finanziarie generate dalla gestione corrente, ma soprattutto di fare investimenti duraturi in quanto effettuabili senza ricorrere all'indebitamento verso terzi.	QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA: Indica in che misura l'azienda riesce a finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ovvero con le fonti apportate dalla proprietà o direttamente prodotte dall'attività dell'impresa. Questo margine permette di dare in prima battuta un'informazione sulla capitalizzazione della società.	Rapporto tra Patrimonio netto ed Immobilizzazioni nette	≥ 0	0,953
		QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA: Questo indice permette di comprendere in maniera precisa quali siano, e se siano sufficienti, le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato dell'impresa.	Rapporto tra (Patrimonio netto + Passività consolidate) ed Immobilizzazioni nette	≥ 0	1,337
Solvibilità patrimoniale	È la capacità dell'azienda di pagare i debiti, sia a breve che a medio termine, in considerazione delle sue disponibilità immediate e realizzabili.	QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO): Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante.	Rapporto tra Attivo Corrente e Passività Correnti	$\geq 0,5$	1,525
		QUOZIENTE DI TESORERIA (QUICK RATIO): Indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dal numeratore.	Rapporto tra (Liquidità Immediate + Liquidità Differite) e Passività Correnti	$\geq 0,5$	1,512

9

Analisi per indicatori			Modalità di calcolo	Valore soglia	Valore a consuntivo
Redditività	Gli indici di redditività misurano la capacità di un'impresa di generare valore e produrre reddito	ROE: Acronimo di Return On Equity, ovvero redditività del capitale proprio aziendale . Indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.	Rapporto tra Risultato netto di esercizio e Patrimonio netto	Per poter dire se un dato valore di ROE è buono o cattivo bisogna metterlo a confronto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (BOT, CCT, depositi bancari, ecc.) Il ROE può essere considerato soddisfacente se è almeno uguale al tasso di rendimento degli investimenti a basso rischio.	19,28%
		ROI: Acronimo di Return On Investment indica la redditività dell'azienda, in rapporto ai mezzi impiegati. Consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa che per essere soddisfacente, deve risultare superiore contemporaneamente al tasso di remunerazione atteso dall'azionista ed al costo medio del denaro in prestito.	Rapporto tra Risultato operativo e Totale attivo	≥ 0%	16,30%
		ROS: Acronimo di Return On Sells misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. permette di calcolare quanto l'azienda guadagna direttamente dalle vendite. È un indicatore influenzato dal settore in cui opera l'azienda.	Rapporto tra Risultato operativo (comprensivo della rivalutazione/svalutazione delle partecipazioni societarie) e Ricavi delle vendite	Un ROS minimo deve essere superiore al peso degli oneri finanziari sul valore della produzione. Ovvero, il reddito operativo deve essere in grado di ripagare almeno gli interessi passivi.	18,17%

CONCLUSIONI – VALUTAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotto in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6 co.2 e 14 co. 2,3,4,5 del D.Lgs 175/2016 inducono l'Organo amministrativo a ritenere che il rischio di **"crisi aziendale relativa"** sia da escludere, in considerazione di quanto innanzi esposto.

Si rappresenta che, dal momento che i ricavi della società derivano per la quasi totalità dall'affidamento dei servizi da parte del Comune di Salerno, l'eventuale riduzione di tali affidamenti, stante la struttura dei costi fissi, causerebbe il peggioramento di tutti gli indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

In base a quanto previsto dal TUSP (art. 6, comma 3) la società ha valutato l'opportunità di integrare gli strumenti di controllo ordinari previsti a norma di legge e di Statuto, con:

- a) la funzione di controllo interno strutturata secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della società, che collabora con l'organo di controllo statutario (Collegio Sindacale), riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e predispone la reportistica periodica;
- b) il Codice Etico, adottato affinché siano definiti ed esplicitati i valori ed i principi cui ispirarsi per espletare le attività societarie da parte di dipendenti, degli amministratori e, più in generale, da parte di tutti gli stakeholder aziendali;
- c) la Corporate Governance – Codice di regolamentazione, ha l'obiettivo di determinare, nell'ambito del controllo analogo, l'insieme delle regole e delle procedure per sostanziare il coordinamento tecnico, gestionale e finanziario da parte della capogruppo nei confronti delle società partecipate;
- d) il MOG – Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2025 è pari a n. 66,33 unità (n. 57,91 operai, n. 8,42 impiegati). Il decremento scaturisce dalla cessazione del rapporto di lavoro con n. 5 dipendenti (n. 1 decesso e n. 4 pensionamenti).

Nel corso del 2025 è proseguita la razionalizzazione organizzativa del gruppo Sistemi Salerno, di cui ne fa parte Salerno Mobilità S.p.A. e, pertanto, sono stati confermati i distacchi sulla controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.; in particolare n. 2 dipendenti nel Segmento Acquisti e Gare e n. 1 dipendente nel Segmento Personale.

Inoltre, è stato confermato il distacco parziale in entrata di n. 1 dipendente di Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., impegnato quale Responsabile della Area Amministrativa della nuova organizzazione.

Sono state realizzate complessivamente n. 99 ore di formazione gestionale. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi agli adempimenti degli obblighi di formazione per il personale – aggiornamento addetti antincendio rischio medio, RLS e primo soccorso - previsti dal D. Lgs. 81/08, nonché all'aggiornamento professionale (es. procedure operative, attestato di abilitazione per gli agenti addetti all'esercizio degli impianti di risalita).

Anche nel corso del 2026 proseguirà l'attività di formazione del personale, realizzata, laddove possibile, direttamente in azienda. La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Al fine di migliorare l'organizzazione aziendale e di valorizzare il potenziale di competenze del personale, con decorrenza 09 ottobre 2025, è stato reso pienamente operativo l'aggiornamento dell'organigramma aziendale, approvato con Determina n. 18 del 09/10/2025, resosi necessario per adeguare l'organizzazione aziendale alle sopravvenute esigenze ed al fine di attribuire le corrette competenze agli uffici aziendali.

Salerno Mobilità S.p.A., con avviso pubblico del 12/06/2025, ha avviato la procedura per la selezione di personale da inserire in organico a tempo indeterminato, ed, in particolare, **24 Operatori della mobilità e 2 Ingegneri – Tecnici Coordinatori della Mobilità** da impegnare nei processi operativi aziendali.

La procedura di selezione relativa al profilo Ingegneri – Tecnici Coordinatori della Mobilità si è conclusa il 24/09/2025, con la pubblicazione della graduatoria finale e, a valle della verifica documentale, i primi 2 candidati utilmente posizionati sono stati inseriti nell'organico aziendale.

E' tutt'ora in corso, per il profilo di Operatore della Mobilità, la verifica documentale dei candidati utilmente posizionati nella graduatoria di merito, pubblicata il 20 febbraio 2026.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali nel complesso positive. È pienamente applicato il Contratto Collettivo Nazionale ANIASA per i dipendenti da imprese esercenti autorimesse, noleggio auto con autista, locazione automezzi, servizi di supporto all'autonoleggio, noleggio motoscafi, posteggio e custodia autovettura su suolo pubblico e/o privato, lavaggio automatico e non automatico e ingrassaggio automezzi, attività di soccorso stradale e di assistenza alla mobilità, nonché le attività direttamente collegate, servizi di noleggio autoambulanza con conducente, sottoscritto in data 09 dicembre 2025 e reso operativo dal 31 gennaio 2026.

È pienamente operativo l'accordo sindacale sulla contrattazione di II livello relativo al premio di risultato per le annualità 2025-2027 sottoscritto il 10/12/2024.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La società Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento, ex art. 2497 C.c. e seguenti, su Salerno Mobilità S.p.A.

Il Controllo Analogico è oggi disciplinato ed organizzato attraverso relazioni periodiche, schede di reporting analitiche e budget annuali ed infrannuali così come previsti dal Disciplinare sul controllo analogo, approvato dal Comune di Salerno con delibera di CC n. 36 del 02.08.2018 e successiva delibera di GM n.337 del 18.10.2018.

Salerno Mobilità S.p.A. esercita la propria attività per la quasi totalità a favore dell'Ente affidante, gestendo servizi pubblici di competenza del Comune di Salerno, che ne detiene la partecipazione totalitaria indiretta, in quanto agisce attraverso la direzione, il coordinamento ed il controllo della capogruppo Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., da cui la Società è partecipata al 100%, esercitata con le modalità tali da garantire l'esercizio del controllo c.d. analogo a quello esercitato sui propri uffici dal Comune di Salerno.

Come richiesto dall'art. 2428, comma 3, n. 2, C.c. si evidenziano i rapporti che la società ha intrattenuto con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.

Nell'ottica di una ottimizzazione dei servizi forniti alla cittadinanza e del coordinamento fra le società partecipate dal Comune di Salerno, a seguito dell'ingresso di Salerno Mobilità S.p.A. nella holding, la società ha aderito alla CUC (Centrale Unica di Committenza) di Gruppo, ed ha sottoscritto contratto di Service con la controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi, con conseguenti economie di scala e di specializzazione.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici alla data del 31/12/2025 nei confronti delle società del Gruppo Sistemi Salerno, delle altre società collegate, e del Comune di Salerno.

Si specifica, inoltre, che le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	99.453,46 €	debiti commerciali	432.974,39 €
altri crediti	280,00 €	consolidato fiscale	
consolidato fiscale	178.541,63 €		
Totale	278.275,09 €	Totale	432.974,39 €
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
distacco personale	151.122,21 €	service	732.091,64 €
Totale	151.122,21 €	Totale	732.091,64 €

Sistemi Salerno - Reti Gas Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	- €	debiti commerciali	- €
Totale	- €	Totale	- €
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	- €		
Totale	- €	Totale	- €

Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	2.277,51 €	debiti commerciali	- €
Totale	2.277,51 €	Totale	- €
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	983,64 €	acqua	9.161,77 €
		distacco personale	39.714,73 €
		altri costi	7.494,03 €
Totale	983,64 €	Totale	56.370,53 €

Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	- €	debiti commerciali	31.322,03 €
Totale	- €	Totale	31.322,03 €
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	45,47 €	manutenzione impianti	46.705,82 €
Totale	45,47 €	Totale	46.705,82 €

Comune di Salerno			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	365.012,30 €	debiti commerciali	595.711,50 €
		debiti c/incassi	3.800,00 €
Totale	365.012,30 €	Totale	599.511,50 €
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
servizio Metropolitana	271.031,42 €	canone di concessione	469.971,08 €
servizio Ascensori Pubblici	319.548,00 €	canone demaniale	125.740,42 €
servizio Scale mobili	88.672,00 €	imposte e tasse locali	64.927,00 €
servizio Aree miste	250.000,00 €		
servizio Apertura/Chiusura strutture comunali	16.342,76 €		
servizio Residenti	41.262,30 €		
Totale	986.856,48 €	Totale	660.638,50 €

Salerno Solidale Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	98,36 €	debiti commerciali	- €
Totale	98,36 €	Totale	- €
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	- €		
Totale	- €	Totale	- €

Salerno Pulita Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	- €	debiti commerciali	22.584,19 €
Totale	- €	Totale	22.584,19 €
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
parcheggio	- €	pulizia parcheggio	67.584,72 €
Totale	- €	Totale	67.584,72 €

Salerno Energia Vendite Spa			
Situazione al 31/12/2025			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	170,24 €	debiti commerciali	
Totale	170,24 €	Totale	- €
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
		energia elettrica	153.430,99 €
		gas metano	- €
Totale	- €	Totale	153.430,99 €

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 si è dato impulso all'analisi dei processi sia tecnici che amministrativi nell'ottica di meglio monitorarne la gestione, al fine di garantire un servizio migliore al cittadino e nel contempo ottimizzare i processi stessi, anche grazie all'assunzione di due risorse.

La prima risorsa, con il ruolo di Responsabile Tecnico, ha consentito di avviare un processo di riorganizzazione dell'area tecnica, finalizzato al miglioramento dei processi interni e all'innalzamento della qualità del servizio reso all'utenza; la seconda risorsa, con il ruolo di Responsabile Sistemi di Controllo Interno, Privacy, Transizione Digitale, RSPP è attualmente impegnata, tra le altre cose, nella mappatura dei processi interni, propedeutica al conseguimento delle certificazioni di qualità e sicurezza, con il supporto dei referenti di Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. Sarà, inoltre, impegnata nelle attività di presidio della sicurezza sui luoghi di lavoro e consolidamento del sistema di prevenzione.

Al fine di meglio monitorare ed ottimizzare la redditività delle aree di parcheggio affidate, si sta valutando la possibilità e/o l'opportunità di perimetrare ed automatizzare, ove ne ricorrano i presupposti, aree il cui pagamento della sosta avviene tramite parcometri installati lungo strada, previa autorizzazione del Comune.

Il Comune di Salerno, inoltre, sta valutando la possibilità di affidare in gestione ulteriori aree di parcheggio.

In funzione anche della realizzazione delle automazioni innanzi ipotizzate, si darà l'avvio ad un piano di investimenti necessario per procedere all'ammodernamento e all'adeguamento degli impianti e delle infrastrutture dei servizi gestiti.

Prevedibile andamento della gestione

Completato il processo di allineamento della gestione alle logiche di Gruppo, ed in funzione dell'ottimizzazione dei processi aziendali in itinere, si delineano i giusti presupposti per l'acquisizione eventuale di nuove aree di parcheggio e / o altri "*servizi strumentali*" che il Comune di Salerno intenda affidare.

Premesso quanto evidenziato nei paragrafi precedenti, si ribadisce che, in costanza degli affidamenti dei servizi da parte del Comune di Salerno, non si ravvisano rischi riguardo alla continuità aziendale.

Dal punto di vista finanziario è verosimile pensare che non si verificheranno criticità tali da compromettere la regolare gestione finanziaria della società.

La situazione è, comunque, puntualmente monitorata nella globalità degli aspetti legati alla gestione economico, patrimoniale e finanziaria, al fine di attuare prontamente tutte le misure possibili per fronteggiare le eventuali problematiche che dovessero palesarsi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2025 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

	Valori espressi in euro
Utile d'esercizio al 31.12.2025	908.704
5% a riserva legale	45.435
5% a riserva straordinaria	45.345
a soci c/dividendo	817.834

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 30 marzo 2026

L'Amministratore Unico

Camillo Amodio





GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA



BILANCIO
2025



GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA



Dati anagrafici	
denominazione	SALERNO MOBILITA' S.P.A.
sede	84134 SALERNO (SA) VIA STEFANO PASSARO 1
capitale sociale	5.203.290,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	SA
partita IVA	03309020653
codice fiscale	03309020653
numero REA	287251
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
settore di attività prevalente (ATECO)	GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE (522150)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SISTEMI SALERNO - HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	SISTEMI SALERNO - HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.
paese della capogruppo	ITALIA (I)

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.620	6.480
6) immobilizzazioni in corso e acconti	11.777	
7) altre	202.435	159.752
Totale immobilizzazioni immateriali	217.832	166.232
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.862.400	4.941.600
2) impianti e macchinario	454.421	466.090
3) attrezzature industriali e commerciali	152.519	157.133
4) altri beni	145.843	179.096
Totale immobilizzazioni materiali	5.615.183	5.743.919
Totale immobilizzazioni (B)	5.833.015	5.910.151
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.724	2.428
Totale rimanenze	1.724	2.428
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.673	60.021
Totale crediti verso clienti	50.673	60.021
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.287	509.157
Totale crediti verso controllanti	643.287	509.157
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.376	246
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.376	246
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.345	13.148
Totale crediti tributari	33.345	13.148
5-ter) imposte anticipate	90.006	90.006
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.799.907	1.592.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.323	3.323
Totale crediti verso altri	1.803.230	1.595.614
Totale crediti	2.622.917	2.268.192
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.117.438	3.256.676
3) danaro e valori in cassa	194.436	220.325
Totale disponibilità liquide	3.311.874	3.477.001
Totale attivo circolante (C)	5.936.515	5.747.621
D) Ratei e risconti	25.866	30.844
Totale attivo	11.795.396	11.688.616
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.203.290	5.203.290
IV - Riserva legale	137.656	83.310
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	62.211	7.865
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	62.213	7.866
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	342.272	342.272
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	908.704	1.086.918
Totale patrimonio netto	6.654.135	6.723.656
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	310.687	310.687
Totale fondi per rischi ed oneri	310.687	310.687
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.778.421	1.900.845
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		20
Totale debiti verso banche		20
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	656.473	472.875
Totale debiti verso fornitori	656.473	472.875
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.032.486	903.298
Totale debiti verso controllanti	1.032.486	903.298
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.906	21.640
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	53.906	21.640
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.903	227.093
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.080	55.848
Totale debiti tributari	164.983	282.941
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.164	249.643
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	277.164	249.643
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	867.141	823.011
Totale altri debiti	867.141	823.011
Totale debiti	3.052.153	2.753.428
Totale passivo	11.795.396	11.688.616
Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Riserva per conversione EURO	1	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.798.674	8.898.884
5) altri ricavi e proventi		
altri	167.475	67.677
Totale altri ricavi e proventi	167.475	67.677
Totale valore della produzione	8.966.149	8.966.561
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.521	63.021
7) per servizi	2.288.931	1.619.006
8) per godimento di beni di terzi	666.946	732.192
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.840.853	3.020.546
b) oneri sociali	903.262	704.084
c) trattamento di fine rapporto	198.170	204.731
e) altri costi	232.182	198.789
Totale costi per il personale	4.174.467	4.128.150
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.486	58.653
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	193.292	195.090
Totale ammortamenti e svalutazioni	275.778	253.743
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	705	6.222
12) accantonamenti per rischi		238.227
14) oneri diversi di gestione	159.996	296.333
Totale costi della produzione	7.641.344	7.336.894
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.324.805	1.629.667
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	21.651	215
Totale proventi diversi dai precedenti	21.651	215
Totale altri proventi finanziari	21.651	215
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.861	8.414
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.861	8.414
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.790	(8.199)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.337.595	1.621.468
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	428.891	622.138
imposte differite e anticipate		(87.588)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	428.891	534.550
21) Utile (perdita) dell'esercizio	908.704	1.086.918
	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	908.704	1.086.918
Imposte sul reddito	428.891	534.550
Interessi passivi/(attivi)	(12.790)	8.199
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.324.805	1.629.667
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	198.170	442.958
Ammortamenti delle immobilizzazioni	275.778	253.743
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	473.948	696.701
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.798.753	2.326.368
Variazioni del capitale circolante netto		

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	704	6.223
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	9.348	(5.742)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	183.598	63.476
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.978	22.252
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(185.857)	917.170
Totale variazioni del capitale circolante netto	12.771	1.003.379
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.811.524	3.329.747
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	12.790	(8.199)
(Imposte sul reddito pagate)	(491.960)	(819.665)
(Utilizzo dei fondi)	(320.594)	(125.818)
Totale altre rettifiche	(799.764)	(953.682)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.011.760	2.376.065
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(64.556)	(94.596)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(134.086)	(156.669)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		3.170
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(198.642)	(248.095)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(20)	(100)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(978.225)	(141.579)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(978.245)	(141.679)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(165.127)	1.986.291
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.256.676	1.246.973
Danaro e valori in cassa	220.325	243.738
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.477.001	1.490.711
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.117.438	3.256.676
Danaro e valori in cassa	194.436	220.325
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.311.874	3.477.001

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 908.704.

Attività svolte

La società svolge la propria attività in qualità di affidataria del Comune di Salerno che, con determina dirigenziale numero 4599/2022, ha riaffidato alla società Salerno Mobilita Spa i seguenti servizi con decorrenza 01/10/2022 fino al 30/09/2027:

- gestione dei parcheggi pubblici;
- gestione di ascensori e scale mobili pubblici;
- servizio rimozione forzata;
- servizio di custodia, guardiania, videosorveglianza, apertura, chiusura e pulizia delle stazioni intermedie della Metropolitana di Salerno e gestione degli ascensori delle stesse stazioni della metropolitana;
- apertura e chiusura delle strutture comunali quali sottopasso Via Vernieri, sottopasso Parco Arbostella, Mercato di Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, mercato di Via Robertelli e solo chiusura di Villa Comunale.

A partire dal 2023 si sono aggiunte le strutture di Villa Carrara e mercato di Via De Crescenzo rispettivamente con le Determine Dirigenziali del Comune di Salerno n.3509/2023 e n. 4750/2023.

Nell'ambito della gestione dei parcheggi pubblici, inoltre, la società si occupa anche della gestione dei permessi di sosta per i residenti (rilascio, controllo ecc.).

Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi S.p.A. in qualità di controllata al 100% da Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi S.p.A.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di particolare rilievo. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Continuità aziendale

La società è affidataria in house di servizi da parte del Comune di Salerno, ed i ricavi della società derivano per la quasi totalità da tale affidamento, come meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione.

In prospettiva di continuità di affidamento, la società si sta attrezzando per poter gestire ulteriori servizi inerenti alla mobilità cittadina qualora il Comune di Salerno volesse procedere con il relativo affidamento

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha operato modifiche nell'applicazione dei principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non esistono problematiche di comparabilità ed adattamento

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile. Nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi, sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti durate convenzionali.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	2 %
Impianti e macchinari	7 %
Attrezzature	7 %
Altri beni	10 - 12 - 20 %

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono state eventualmente ridotte al 50% per tener conto del minor periodo di utilizzo. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce. I fabbricati che rappresentano una forma d'investimento di mezzi finanziari non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile. In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento. I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi". I pezzi di ricambio si distinguono tra: pezzi di basso costo unitario, basso valore totale e di uso ricorrente, che sono rilevati come costi al momento dell'acquisto; pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, che sono classificati tra le immobilizzazioni materiali e ammortizzati lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo ed i pezzi di rilevante costo unitario e di uso molto ricorrente, che sono inclusi tra le rimanenze di magazzino e scaricati in base al consumo. Nell'esercizio 2022 non sono state previste ulteriori proroghe al termine di fruizione della sospensione del pagamento dei canoni di leasing, inizialmente prevista dall'articolo 56, comma 2, lettera c), del Decreto-legge n. 18/2020 (convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27) per le rate in scadenza al 30 settembre 2020, termine poi portato al 31 dicembre 2021, e, pertanto, nel corso dell'esercizio 2022, i contratti precedentemente sospesi hanno ripreso la loro regolare esecuzione.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poterne far fronte, per la quota di competenza.

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Si precisa che, come consentito dal D.Lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del LIFO a scatti) o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione.

che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal D.lgs. 139/15, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stata condotta tenendo conto di:

- analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
- analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
- condizioni economiche generali, locali e di settore.

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo. I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari, nonché dalle consistenze di cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo TFR

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico. Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, non hanno avuto nessun impatto sui criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto, così come previsto dalla stessa normativa, per le aziende che alla data di entrata in vigore della normativa avessero avuto meno di 50 dipendenti, sia le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre

2006 sia le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che non avessero già optato per la destinazione a forme di previdenza complementare, continueranno a rimanere in azienda.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

A decorrere dal presente esercizio la Società ha esercitato, in qualità di Società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società Salerno Energia Holding S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante. Tale contratto di Consolidato fiscale nazionale è stato rinnovato per i trienni successivi.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annuleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri".

Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio". L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
217.832	166.232	51.600

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Salerno Mobilità S.p.A.	31/12/2024	Incrementi	Decrementi (Riclassifiche)	Amm.to	31/12/2025
Impianto e ampliamento					0
Sviluppo					0
Diritti brevetti industriali	6.480	0		(2.860)	3.620
Concessioni, licenze, marchi					0
Avviamento					0
Immobilizz. in corso e acconti		11.777			11.777
Altre	159.752	81.731		(39.048)	202.434
	166.232	93.508	0	(41.908)	217.832

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 217.832 al 31 dicembre 2025, attengono essenzialmente ad interventi di impianto, ammodernamento / manutenzioni straordinarie delle aree di parcheggio affidate / stazioni metropolitana / impianti di risalita.

L'incremento del presente esercizio attiene a diversi interventi di manutenzioni straordinarie, tra cui i più rilevanti attengono al ripristino delle stazioni della metropolitana prima della riapertura dopo l'interruzione del servizio ferroviario, alla sistemazione dell'area di parcheggio Foce Irno, ed alla sistemazione dell'area di parcheggio di via Dei Greci, di recente affidamento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.615.183	5.743.919	(128.736)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Salerno Mobilità S.p.A.	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob.in corso	Totale
Costo storico	5.100.000	1.372.808	450.356	673.452		7.596.617
Rivalutazione monetaria						0
Rivalutazione economica						0
Ammortamenti esercizi precedenti	(158.400)	(906.718)	(293.223)	(494.356)	0	(1.852.698)
Svalutazione esercizi precedenti	0					0
Saldo al 31/12/2024	4.941.600	466.090	157.133	179.096	0	5.743.919
Acquisizione dell'esercizio	0	32.134	15.716	16.705		64.555
Rivalutazione monetaria						0
Rivalutazione economica dell'esercizio						0
Svalutazione dell'esercizio						0
Cessioni dell'esercizio						0
Giroconti positivi						0
Giroconti negativi						0
Interessi capitalizzati nell'esercizio						0
Ammortamenti dell'esercizio	(79.200)	(43.803)	(20.330)	(49.959)		(193.292)
Saldo al 31/12/2025	4.862.400	454.421	152.519	145.843	0	5.615.183

Le immobilizzazioni materiali, pari ad euro 5.615.183 al 31 dicembre 2025, afferiscono per la maggior parte agli impianti delle aree di parcheggio automatizzate, relative attrezzature e dotazioni, parcometri per il pagamento delle soste su strisce blu, oltre alle dotazioni di ufficio.

L'incremento dell'esercizio attiene, per le voci di maggior rilievo, all'acquisto di n. 3 nuovi parcometri, ed alla realizzazione dell'impianto di videosorveglianza per il parcheggio di via dei greci.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.724	2.428	(704)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.428	(704)	1.724
Totale rimanenze	2.428	(704)	1.724

La voce si riferisce alle rimanenze dei tickets di ricevute fiscali e card abbonamenti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.622.917	2.268.192	354.725

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	60.021	(9.348)	50.673	50.673	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	509.157	134.130	643.287	643.287	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	246	2.130	2.376	2.376	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.148	20.197	33.345	33.345	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	90.006		90.006		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.595.614	207.616	1.803.230	1.799.907	3.323
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.268.192	354.725	2.622.917	2.529.588	3.323

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2024 riguardano fatture emesse verso il Comune di Vietri Sul Mare, relativo all'affidamento della gestione dell'ascensore pubblico, per Euro 37.415.

Per la descrizione dei crediti verso controllanti, pari ad Euro 643.287 si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni

Nella voce crediti verso altri l'importo maggiormente rilevante è il credito verso Inps per le quote di TFR versate al Fondo Tesoreria pari ad Euro 1.226.256, che trova uguale contropartita nel Fondo TFR; per la restante parte riguardano essenzialmente crediti per accrediti da ricevere relativi ai corrispettivi dei parcheggi pagati tramite app e / o dispositivi dei diversi operatori economici convenzionati per il servizio (Telepass, EasyPark, ecc.).

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	50.673	643.287	2.376
Totale	50.673	643.287	2.376

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	33.345	90.006	1.803.230	2.622.917
Totale	33.345	90.006	1.803.230	2.622.917

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	17.560		17.560
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2025	17.560		17.560

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.311.874	3.477.001	(165.127)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.256.676	(139.238)	3.117.438
Denaro e altri valori in cassa	220.325	(25.889)	194.436
Totale disponibilità liquide	3.477.001	(165.127)	3.311.874

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.866	30.844	(4.978)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	30.844	30.844
Variazione nell'esercizio	(4.978)	(4.978)
Valore di fine esercizio	25.866	25.866

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Polizze assicurative	19.244
Canoni di manutenzioni	4.511
Altri di ammontare non apprezzabile	2.111
	25.866

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.654.135	6.723.656	(69.521)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.203.290			5.203.290
Riserva legale	83.310	54.346		137.656
Riserva straordinaria	7.865	54.346		62.211
Varie altre riserve	1	1		2
Totale altre riserve	7.866	54.347		62.213
Utili (perdite) portati a nuovo	342.272			342.272
Utile (perdita) dell'esercizio	1.086.918	(1.086.918)	908.704	908.704
Totale patrimonio netto	6.723.656	(978.225)	908.704	6.654.135

L'utile dell'esercizio precedente complessivamente pari ad Euro 1.086.918 è stato accantonato alla riserva legale per Euro 54.346, a riserva straordinaria per Euro 54.346 ed a distribuzione ai soci per €. 978.226.

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per conversione EURO	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.203.290	B
Riserva legale	137.656	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	62.211	A,B,C,D
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	62.213	
Utili portati a nuovo	342.272	A,B,C,D
Totale	5.745.431	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva per conversione EURO	1	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni	5.203.290	83.310	350.138		5.636.738
Risultato dell'esercizio precedente				1.086.918	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.203.290	83.310	350.138	1.086.918	6.723.656
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		54.346	54.347	(1.086.918)	(978.225)
Risultato dell'esercizio corrente				908.704	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.203.290	137.656	404.485	908.704	6.654.135

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
310.687	310.687	

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	310.687	310.687
Valore di fine esercizio	310.687	310.687

Al 31 dicembre 2025, il fondo rischi risulta invariato rispetto all'esercizio precedente ed è riconducibile agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in relazione all'utilizzo della Decontribuzione Sud. Tale fondo rappresenta la stima delle passività potenziali derivanti da eventuali rettifiche o contestazioni future relative al beneficio contributivo, il quale ha determinato un risparmio sui contributi previdenziali contabilizzato nei costi del personale, voce B9, negli esercizi di competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.778.421	1.900.845	(122.424)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.900.845
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	198.170
Utilizzo nell'esercizio	320.594
Totale variazioni	(122.424)
Valore di fine esercizio	1.778.421

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.052.153	2.753.428	298.725

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	20	(20)			
Debiti verso fornitori	472.875	183.598	656.473	656.473	
Debiti verso controllanti	903.298	129.188	1.032.486	1.032.486	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.640	32.266	53.906	53.906	
Debiti tributari	282.941	(117.958)	164.983	148.903	16.080
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.643	27.521	277.164	277.164	
Altri debiti	823.011	44.130	867.141	867.141	
Totale debiti	2.753.428	298.725	3.052.153	3.036.073	16.080

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture ricevute a scadere, e comprendono importi relativi a fatture da ricevere per l'importo di Euro 324.371.

Alla data di redazione della presente, la percentuale di ricezione delle fatture è pari a circa il 93%

Per i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti si rinvia a quanto specificato nella Relazione sulla gestione.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce altri debiti accoglie principalmente i debiti nei confronti dei dipendenti per le retribuzioni di competenza di dicembre 2025 ed erogate a gennaio 2026, per ferie e permessi non goduti, ratei retribuzioni maturati per mensilità aggiuntive, e i debiti relativi ai Fondi di previdenza complementare maturati e non ancora versati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Debiti verso fornitori				
Italia		656.473				
Totale		656.473				

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.032.486	53.906	164.983	277.164	867.141	3.052.153
Totale	1.032.486	53.906	164.983	277.164	867.141	3.052.153

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	656.473	656.473
Debiti verso controllanti	1.032.486	1.032.486
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	53.906	53.906
Debiti tributari	164.983	164.983
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	277.164	277.164
Altri debiti	867.141	867.141
Totale debiti	3.052.153	3.052.153

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.966.149	8.966.561	(412)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.798.674	8.898.884	(100.210)
Altri ricavi e proventi	167.475	67.677	99.798
Totale	8.966.149	8.966.561	(412)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	8.798.674
Totale	8.798.674

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Prestazioni di servizi	Valore esercizio corrente
Italia	8.798.674	8.798.674
Totale	8.798.674	8.798.674

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.641.344	7.336.894	304.450

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	74.521	63.021	11.500
Servizi	2.288.931	1.619.006	669.925
Godimento di beni di terzi	666.946	732.192	(65.246)
Salari e stipendi	2.840.853	3.020.546	(179.693)
Oneri sociali	903.262	704.084	199.178
Trattamento di fine rapporto	198.170	204.731	(6.561)
Altri costi del personale	232.182	198.789	33.393
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	82.486	58.653	23.833
Ammortamento immobilizzazioni materiali	193.292	195.090	(1.798)
Variazione rimanenze materie prime	705	6.222	(5.517)
Accantonamento per rischi		238.227	(238.227)
Oneri diversi di gestione	159.996	296.333	(136.337)
Totale	7.641.344	7.336.894	304.450

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

L'incremento dei costi che si rileva nella voce afferente i servizi, dovuto in parte a maggiori costi sostenuti per interventi di manutenzione effettuati, afferisce essenzialmente ai costi per i servizi erogati dalla controllante in qualità di Centrale Unica di Committenza (CUC) e per i servizi centralizzati, amministrativi, informativi, organizzativi, gestionali e di sede, a seguito della rimodulazione del perimetro, sia in termini quantitativi che qualitativi, dei servizi ricevuti anche a seguito di esigenze di adeguamenti normativi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Nella voce è compreso il costo per il lavoro interinale.

I costi relativi alla voce "B9 Costi per il personale" registrano nel complesso, un lieve incremento rispetto ai dati consuntivati al 31/12/2024.

La variazione è la risultante di diversi fattori:

- rinnovo del contratto collettivo applicato, scaduto il 31/12/2024, intervenuto a fine 2025 con validità 01/01/2025 – 31/12/2027, con attuazione dal 1° gennaio 2026; l'una tantum prevista a copertura della vacanza contrattuale 2025, erogata nel gennaio 2026, è stata rilevata per competenza nei costi del presente bilancio.
- decremento del valore delle ferie residue non godute;
- decremento del costo del personale per effetto dei pensionamenti;
- incremento del costo contributivo per effetto della cessazione della Decontribuzione Sud per l'anno 2025.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

I costi più rilevanti di questa voce afferiscono, oltre a imposte e tasse locali, essenzialmente a perdite su crediti registrate per il mancato riconoscimento da parte del Comune di Salerno di costi sostenuti per l'avvio della Metropolitana in sede di affidamento, nel periodo 2014 – 2015, regolarmente fatturati, ma mai liquidati e pagati, in mancanza di attribuzione di un capitolo di spesa specifico da parte dell'Ente di riferimento. A seguito di verifiche intervenute con l'Ente di riferimento, con nota del 05/03/2026 il Comune ha definitivamente comunicato che il credito vantato a tale titolo dalla Salerno Mobilità non può essere riconosciuto.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
12.790	(8.199)	20.989

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	21.651	215	21.436
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.861)	(8.414)	(447)
Totale	12.790	(8.199)	20.989

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	8.861
Totale	8.861

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	8.861	8.861
Totale	8.861	8.861

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	21.651	21.651
Totale	21.651	21.651

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
428.891	534.550	(105.659)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	428.891	622.138	(193.247)
IRES	331.981	505.031	(173.050)
IRAP	96.910	117.107	(20.197)
Imposte differite (anticipate)		(87.588)	87.588
IRES		(87.588)	87.588
Totale	428.891	534.550	(105.659)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.337.595	
Onere fiscale teorico (%)	24	321.023
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Altri interessi passivi indeducibili	619	
Spese per mezzi di trasporto indeducibili ai sensi dell'art.	39.111	
Svalutaz. e minusv. patr. e sopravv. pass. e perdite non ded	4.817	
Ammortamenti non deducibili (artt. 102, 102 bis e 103)	1.258	
Altre variazioni in aumento	24.419	
Totale	70.224	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Deduzione IRAP	(24.567)	
Totale	(24.567)	
Imponibile fiscale	1.383.252	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		331.981

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.499.272	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	174.519	
Deduzione art.15 comma 4 DL 185/2008	(3.723.891)	
Totale	1.949.900	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	96.910
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	1.949.900	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2025	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento altri rischi	310.687	74.565	310.687	15.441	310.687	74.565	310.687	15.441
Totale	310.687	74.565	310.687	15.441	310.687	74.565	310.687	15.441
Imposte differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	310.687	310.687
Differenze temporanee nette	(310.687)	(310.687)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(74.565)	(15.441)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(74.565)	(15.441)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento altri rischi	310.687	310.687	24	74.565	4,97	15.441

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza		24			24	

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	8	8	0
Operai	58	64	(6)
Totale	66	72	(6)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il contratto Collettivo Nazionale ANIASA

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	8	58	66

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	38.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale	6.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.400

Per il primo trimestre dell'esercizio, e fino alla nomina del nuovo organo di revisione, la revisione legale è stata svolta dal Revisore Unico di precedente nomina, al quale sono stati corrisposti compensi per €. 2.500.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	45.246	115
Totale	45.246	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	45.246	115
Totale	45.246	

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le operazioni di seguito riportate con parti correlate. Per ulteriori dettagli si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici alla data del 31/12/2025 nei confronti delle società del Gruppo Sistemi Salerno, delle altre società collegate, e del Comune di Salerno:

Descrizione	Credito	Debito	Ricavi	Costi
Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa				
crediti commerciali	99.453			
altri crediti	280			
debiti commerciali		432.974		
consolidato fiscale	178.542			
distacco personale			151.122	
service				732.092
Sistemi Salerno - Reti Gas Spa				
parcheggio			-	
Sistemi Salerno - Servizi Idrici Spa				
crediti commerciali	2.278			
debiti commerciali				
parcheggio			984	
acqua				9.162
distacco personale				39.715
altri costi				7.494
Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl				
debiti commerciali		31.322		
parcheggio			45	
manutenzione impianti				46.706
Comune di Salerno				
crediti commerciali	365.012			
debiti commerciali		595.712		
debiti c/incassi		3.800		
servizio Metropolitana			271.031	
servizio Ascensori Pubblici			319.548	
servizio Scale mobili			88.672	
servizio Aree miste			250.000	
servizio Apertura/Chiusura strutture comunali			16.343	
servizio Residenti			41.262	
canone di concessione				469.971
canone demaniale				125.740
imposte e tasse locali				64.927
Salerno Solidale Spa				
crediti commerciali	98			
parcheggio				
Salerno Pulita Spa				
debiti commerciali		22.584		
parcheggio				
pulizia parcheggio				67.585
Salerno Energia Vendite Spa				
crediti commerciali	170			
energia elettrica				153.431
gas metano				

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllataAi sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *quinquies* e *sexies*), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	SISTEMI SALERNO - HOLDING RETI E SERVIZI S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	SALERNO
Codice fiscale (per imprese italiane)	00182440651
Luogo di deposito del bilancio consolidato	SALERNO

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi S.p.A., la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi S.p.A. derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società Sistemi Salerno-Holding Reti e Servizi S.p.A. e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2024

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	49.535.246	46.294.063
C) Attivo circolante	6.762.685	5.937.213
D) Ratei e risconti attivi	28.736	34.935
Totale attivo	56.326.667	52.266.211
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	21.362.440	21.362.440
Riserve	18.573.600	15.849.326
Utile (perdita) dell'esercizio	5.807.430	4.816.028
Totale patrimonio netto	45.743.470	42.027.794
B) Fondi per rischi e oneri	23.306	30.403
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	651.226	647.893
D) Debiti	9.852.831	9.485.199
E) Ratei e risconti passivi	55.834	74.922
Totale passivo	56.326.667	52.266.211

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	4.045.714	4.536.108
B) Costi della produzione	4.410.850	4.229.887
C) Proventi e oneri finanziari	412.232	1.103.313
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.717.664	3.344.064
Imposte sul reddito dell'esercizio	(42.670)	(62.430)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.807.430	4.816.028

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	908.704
5% (20%) a riserva legale	Euro	45.435
5% a riserva straordinaria	Euro	45.435
a dividendo	Euro	817.834

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Salerno, 30 marzo 2026

L'amministratore Unico

Camillo Amodio





GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA



RELAZIONE
del Collegio
Sindacale
2025



GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA



Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30.03.2026 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

1. progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
2. relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero. La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

sui risultati dell'esercizio sociale;

sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

sull'eventuale ricevimento di denunce da parte del socio di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni con l'Amministratore Unico, Sig. Camillo Amodio, nonché con la Direzione Generale della Holding capogruppo in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ci siamo confrontati il soggetto incaricato della revisione legale dei conti (Deloitte & Touche S.p.A.) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, ai fini della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai consulenti e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite incontri mirati con la dott.ssa Silvia Scilimpaglia, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Relativamente all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento abbiamo osservato come le tecniche e le procedure utilizzate nella Holding capogruppo siano state completamente acquisite nel funzionamento della società.

Abbiamo avuto costante confronto anche con l'organismo interno di vigilanza, al fine di constatare reciprocamente il regolare svolgimento delle rispettive attività.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali e della gestione del personale non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e si avvale del "service" regolarmente fatturato dalla Capogruppo;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare; la formazione del personale su trasparenza e anticorruzione, nonché in materia di privacy, funziona in maniera sinergica con le altre società del gruppo.

Non sono pervenute denunce dal socio ex art. 2408 c.c.

In base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili

▪ **Bilancio d'esercizio**

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

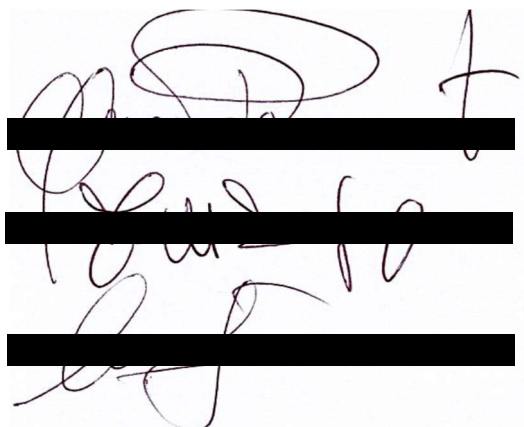
Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 908.704.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Salerno, 27.04.2026.





GRUPPO

SISTEMI

SALERNO MOBILITÀ URBANA

RELAZIONE
della Società
di Revisione
2025



GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**All'Azionista Unico della
Salerno Mobilità S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salerno Mobilità S.p.A. (di seguito anche la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Salerno Mobilità S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 31 marzo 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del

nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Salerno Mobilità S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Salerno Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Salerno Mobilità S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

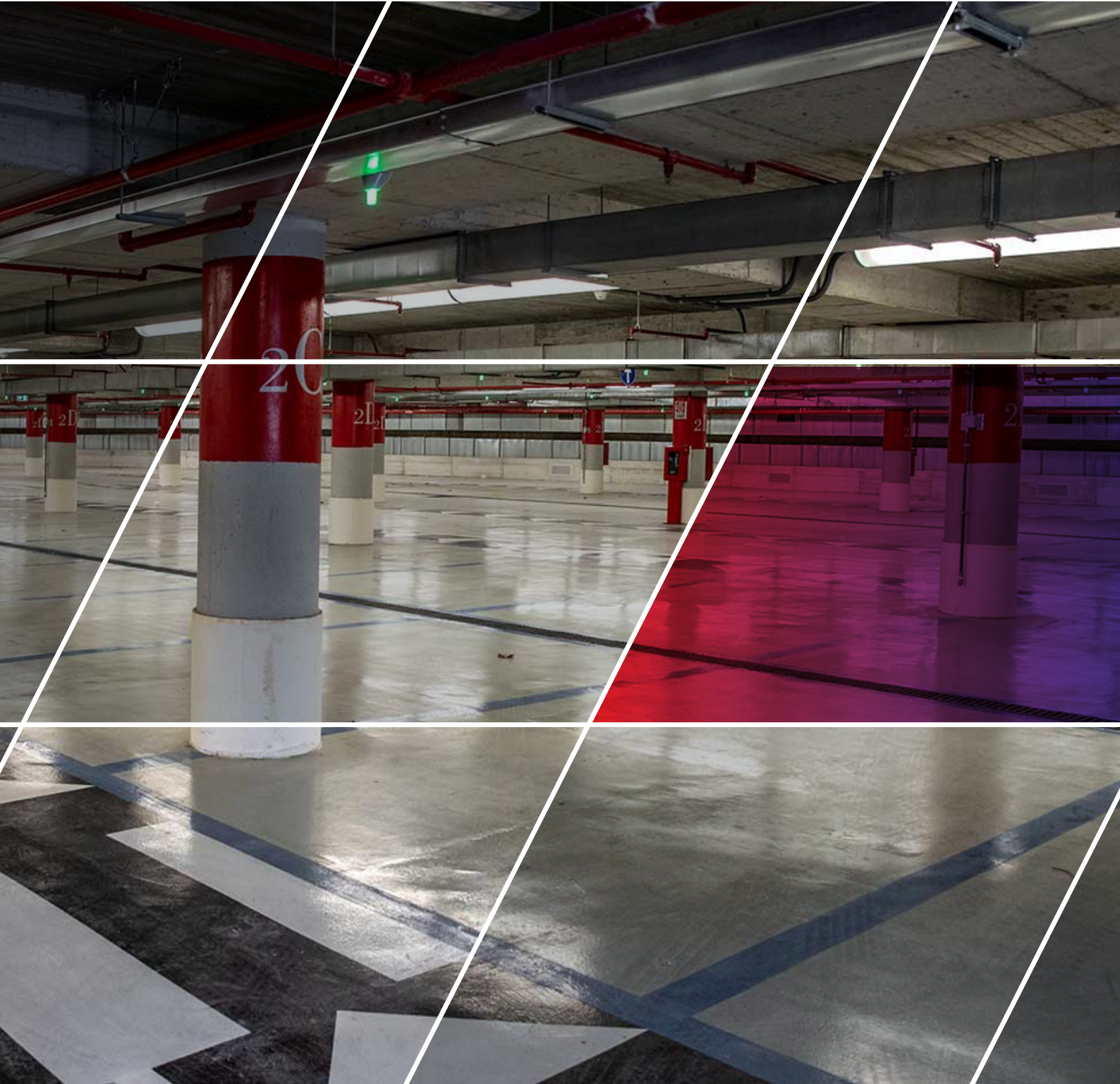


Stefano Maria Santoro
Socio

Napoli, 27 aprile 2026



GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA





GRUPPO
SISTEMI
SALERNO MOBILITÀ URBANA



www.grupposistemisalerno.it/